

L'insegnante varesina Cinzia Bevilacqua premiata nel nome di Pietro Mennea

Pubblicato: Martedì 26 Novembre 2024



C'è anche un po' di Varesotto al **premio letterario sportivo internazionale "Pietro Mennea"**, rassegna organizzata in **provincia di Salerno** dalla Fondazione Fioravante Polito e **riconosciuto ufficialmente dalla famiglia** del leggendario sprinter italiano, scomparso 11 anni fa dopo una vita e una carriera eccezionali.

Sul palco dei premiati, lo scorso 16 novembre a **Castellabate**, è salita anche **Cinzia Bevilacqua**, insegnante alla **Scuola Primaria Leggiuno** (che fa parte dell'Istituto Comprensivo di Caravate): Bevilacqua ha ottenuto il **premio speciale "Solidarietà e Coraggio"** grazie al proprio racconto "Nessuno ferma il rosa", un racconto autobiografico all'insegna del coraggio, della determinazione e dell'amicizia.

Nel proprio elaborato, **Cinzia ha narrato la vicenda di due amiche**, una delle quali costretta a fare i conti con la **malattia**. Una volta guarita Isabella entra a far parte delle "Pink Ambassador", inizia a correre fino a **partecipare alla Maratona di New York**, sempre insieme all'amica che l'ha assistita e accompagnata nei momenti più difficili. «Attraverso lo sport abbiamo dimostrato che **nulla può rendere una donna finita**, inutile e senza possibilità ma ti rende più forte, puoi superare i tuoi limiti, **la tua mente ha energia, è maestosa e ferrea**. Puoi combattere anche qualcosa di imprevedibile e così **decidi di non arrenderti mai!** Noi continuiamo a correre insieme perché «"Nessuno ferma il rosa, Nessuno ferma le donne"».

Il concorso era suddiviso in **cinque sezioni**; l'insegnante varesotta ha partecipato a quella dei **racconti brevi per adulti** seguendo le finalità del Premio. Ovvero **promuovere i valori positivi dello sport**, la capacità di impegnarsi con tutte le forze e tutto il cuore oltre alla lealtà, il **rispetto delle regole** e la lotta ai metodi vietati. Pietro **Mennea ha fatto una bandiera di tutte queste qualità** nel corso di una carriera che lo ha portato a risultati incredibili, a partire dalla **medaglia d'oro olimpica** sui 200 metri a Mosca e al **record del mondo** sulla stessa distanza (il celebre 19?72) rimasto imbattuto per quasi 17 anni e tuttora primato europeo.

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it